

**PROCEDURA APERTA PER IL NOLEGGIO DI
APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
RIABILITATIVE COMPRESIVA DELLA FORNITURA DI
UN SOFTWARE DEDICATO PER LA GESTIONE
INTEGRATA DEL CICLO TERAPEUTICO FINALIZZATO
ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE
RIABILITATIVA AZIENDALE CON EVENTUALE
RISCATTO FINALE**

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

La riabilitazione rappresenta un “punto di forza” dell’attività sanitaria, che fra l’altro negli ultimi anni si è vista impegnata ad offrire un servizio di qualità all’utente e garantire un’assistenza “altamente professionale” a coloro che necessitano di cure ed assistenza riabilitativa.

Tale esigenza ha imposto la ricerca di soluzioni atte ad ampliare qualitativamente i servizi, impiegando modalità terapeutiche avanzate e tecniche riabilitative varie fra le più valide che avessero come obiettivo, non solo quello di curare il problema localizzato, ma che considerassero anche il trattamento posturale globale del paziente, inquadrato clinicamente dalla prima visita in ottica multidisciplinare e quindi da pool di diverse figure specialistiche.

È importante ricordare che i problemi posturali - quali il disallineamento corporeo, l’insufficienza muscolare, la difficoltà nel mantenimento dell’equilibrio - delle persone con disabilità a seguito di traumi, infortuni o malattie del sistema osteo-articolare, devono essere posti al centro dell’attenzione in un più ampio progetto terapeutico che preveda “una presa in carico globale” al fine di garantire una migliore condizione comportamentale del paziente sia nelle risposte muscolo-scheletriche sia in quelle meramente riferibili ai cosiddetti “controlli di origine centrale”.

È evidente che le prestazioni fisiokinesiterapiche, che rientrano tra le attività sanitarie somministrate nell’ambito delle “cure”, debbano offrire all’utente un servizio sempre più globale, specializzato e finalizzato ad una migliore integrazione del paziente nelle attività quotidiane al fine di poter elevare la qualità della vita stessa.

Con questo bando l’ASL si propone di avviare un progetto innovativo in ambito dei servizi riabilitativi offerti, rivolgendosi a tutte le età della vita, oltre che a sportivi, disabili e post-traumatizzati anche per eventi legati all’invecchiamento tramite la fornitura di UN SISTEMA INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLA TERAPIA RIABILITATIVA CON NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI DI ULTIMA GENERAZIONE.

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto del presente appalto è l’attivazione di un contratto di noleggio operativo della durata di 5 anni, con opzione di eventuale riscatto finale, di un sistema che comprenda le seguenti forniture e processi:

- la fornitura, in noleggio, per tutta la durata del contratto (anni cinque), di apparecchiature per la riabilitazione;
- la fornitura, in noleggio, per tutta la durata del contratto (anni cinque), di sistema per l’analisi biometrica e baropodometrica in alta risoluzione, ovvero con almeno 6 sensori per ogni cm quadrato.

- la fornitura, in noleggio, per tutta la durata del contratto (anni cinque), di un software dedicato per la gestione ed il monitoraggio della terapia riabilitativa [come meglio specificato nel paragrafo 4]
- la fornitura in noleggio, per tutta la durata del contratto (anni cinque), di hardware integrato con il sistema software che dovrà essere costituito, indicativamente, come sotto descritto:
 - ✓ Server in cluster o da altro sistema che dia garanzie equivalenti di continuità di servizio in caso di guasti;
 - ✓ Postazioni (PC) per le esigenze di ciascun ambulatorio riabilitativo.
- la fornitura, in noleggio, per tutta la durata del contratto (anni cinque), di un sistema integrato di telemedicina dedicata alla postura [come meglio specificato nel paragrafo 4];
- la fornitura, in noleggio, per tutta la durata del contratto (anni cinque), di hardware a corredo del sistema integrato di telemedicina che dovrà essere costituito, indicativamente, come sotto descritto:
 - consegna 40 tablet con programmi preinstallati;
 - installazione, configurazione e attivazione di tutti gli apparati software, hardware e delle apparecchiature elettromedicali;
 - messa a regime della soluzione nel suo complesso con attivazione di tutte le componenti; addestramento e formazione;
 - supporto al collaudo;
 - garanzia full-risk e manutenzione successiva all'entrata in esercizio;
 - consulenza medica specialistica per almeno 12 mesi;
 - supporto di bio-ingegnere in loco per tutto il periodo di noleggio; eventuali proposte aggiuntive.

Si precisa, inoltre, che la fornitura di tutte le apparecchiature sopra descritte dovrà essere del tipo “chiavi in mano” e, quindi, comprensiva di lavori impiantistici etc., di ogni componente e di ogni accessorio e di quant'altro dovesse risultare necessario per l'installazione e per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle apparecchiature.

Si precisa altresì che il noleggio operativo richiesto dovrà essere omnicomprensivo della fornitura di tutti i materiali di consumo (monouso e pluriuso) e consumabili eventualmente occorrenti al corretto e costante funzionamento delle attrezzature offerte, senza alcuna esclusione e senza limiti di quantità.

Al riguardo, si rappresentano di seguito il numero di prestazioni indicative su base annua che saranno erogate con le Apparecchiature Elettromedicali oggetto di fornitura:

| | |
|-------------------|--------|
| ELETTROTHERAPIA | 10.756 |
| ULTRASUONOTERAPIA | 5.934 |
| MAGNETOTERAPIA | 5.269 |
| LASERTERAPIA | 2.112 |

Per tutte le restanti AA.EE. si fa presente che le medesime verranno impiegate all'interno di una dedicata Unità Operativa dotata di 16 posti letto in codice 56 con degenza media a paziente di 30 giorni.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

In particolare si fa presente che il noleggio operativo di cui al presente appalto, la cui base d'asta è fissata in €1.400.000,00 al netto dell'IVA per la durata di anni 5, potrà essere variato in aumento, nell'arco della durata contrattuale, avanzando richiesta all'Aggiudicatario di implementazione "chiavi in mano" della dotazione strumentale (AA.EE., hardware, software, etc. oggetto del presente appalto), di una percentuale pari al 30% del valore di aggiudicazione, in base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare per modifiche organizzative e sanitarie di locali/reparti già esistenti ovvero aperture di nuovi locali/reparti, ciò secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e smi..

Ai sensi dell'art. 106, comma 12°, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di disporre una proroga tecnica dell'Appalto, alla scadenza del Contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Le opzioni di cui sopra saranno attuate e formalizzate mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Oneri.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto qualora sopravvenissero, da parte delle Autorità Regionali competenti, dinieghi autorizzativi rispetto al noleggio oggetto di appalto, ovvero disposizioni in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il noleggio operativo di cui al presente appalto avrà durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data dell'ultimo collaudo, riportante esito positivo, e con opzione di eventuale riscatto finale a scadenza contrattuale.

ART. 3 - IMPORTO A BASE D'ASTA

Il valore complessivo dell'appalto è fissato in €1.400.000,00 al netto dell'IVA, pari a ad €280.000,00 oltre IVA annue per la durata di anni 5. Sono ammesse esclusivamente, **pena esclusione**, offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

ART. 4 –SPECIFICHE TECNICHE

Il sistema richiesto, per rispondere pienamente alle esigenze dell'Azienda USL, dovrà prevedere:

4.1 FORNITURA IN NOLEGGIO DI TUTTE LE SOTTO INDICATE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI:

Con la seguente procedura come già definito nel presente Capitolato Tecnico si vuole procedere con il noleggio operativo per la gestione integrata del ciclo terapeutico finalizzato alla riorganizzazione della rete riabilitativa aziendale.

Di seguito viene descritta la dotazione tecnologica dei differenti Centri afferenti alla rete.

Il Modello prevede un Centro Specialistico (HUB) presso il P.O. di Montefiascone e n. 3 ambulatori presso le strutture periferiche (SPOKE) dei PP.OO. di Viterbo, Tarquinia e Ronciglione.

Centro HUB – Ospedale Montefiascone

Dotazione Tecnologica

Sistema vibrante Multifrequenza

Onde Urto elettroidrauliche focalizzate

Ultrasuonoterapia

Terapia con trasferimento energetico capacitivo-resistivo

Sistema meccanico a multivibrazione

Vasca con Tappeto Rotante integrato

Laserterapia

Microgravitaria meccanica

Magnetoterapia

Sistema di Biofeedback visivo avanzato

Sistema sensomotorio con rinforzo propriocettivo per tronco e arti inferiori

Sistema per la misura delle proprietà meccaniche dei muscoli

Tapis roulant pressorio con accelerometria

Apparecchio per test ed esercizio Isocinetico

Ginnastica Respiratoria

Software di gestione della terapia riabilitativa

Software di telemedicina ad indirizzo posturologico

Centro SPOKE 1 – Ospedale Viterbo

Centro SPOKE 2 – Ospedale Tarquinia

| Dotazione Tecnologica |
|---|
| Onde d'urto elettroidrauliche radiali |
| Sistema per l'analisi Biometrica 3D |
| Software di gestione della terapia riabilitativa |
| Software di telemedicina ad indirizzo posturologico |
| Utrasuonoterapia |
| Laserterapia |
| Terapia con trasferimento energetico capacitivo-resistivo |
| Apparecchio per elettroterapia |
| Magnetoterapia |

| Dotazione Tecnologica |
|---|
| Onde d'urto elettroidrauliche radiali |
| Utrasuonoterapia |
| Laserterapia |
| Terapia con trasferimento energetico capacitivo-resistivo |
| Apparecchio per elettroterapia |
| Magnetoterapia |
| Sistema per l'analisi Biometrica 3D |
| FMS (Functional Magnetic Stimulation) per trattamenti del pavimento pelvico |
| Software di gestione della terapia riabilitativa |
| Software di telemedicina ad indirizzo posturologico |

Centro SPOKE 3 – Ospedale Ronciglione

| Dotazione Tecnologica |
|---------------------------------------|
| Onde d'urto elettroidrauliche radiali |
| Utrasuonoterapia |

| |
|---|
| Laserterapia |
| Terapia con trasferimento energetico capacitivo-resistivo |
| Sistema per l'analisi Biometrica 3D |
| Software di gestione della terapia riabilitativa |
| Software di telemedicina ad indirizzo posturologico |

Dotazione Tecnologica Complessiva

n. 1 Sistema vibrante Multifrequenza

n. 1 Onde d'urto elettroidrauliche focalizzate

n. 4 Terapia con trasferimento energetico capacitivo-resistivo

n. 1 Sistema meccanico a multi vibrazione

n. 4 Laserterapia

n. 4 Ultrasuonoterapia

n. 3 Onde d'urto elettroidrauliche radiali

n. 1 Vasca con Tappeto Rotante integrato

n. 4 Magnetoterapia

n. 1 Sistema di Biofeedback visivo avanzato

n. 1 Sistema sensomotorio con rinforzo propriocettivo per tronco e arti inferiori

n. 1 Sistema per la misura delle proprietà meccaniche dei muscoli

n. 1 Tapis roulant barosensibile

n. 1 Apparecchio per test ed esercizio Isocinetico

n. 1 Apparecchio per ginnastica respiratoria

n. 1 Arredi per Palestra

n. 1 Sistema meccanico in ambiente microgravitatorio

n. 1 FMS (Functional Magnetic Stimulation) per trattamenti del pavimento pelvico

n. 2 Apparecchio per elettroterapia

n. 3 Sistema per l'analisi Biometrica 3D

n. 4 Software di gestione della terapia riabilitativa

n. 4 Software di telemedicina ad indirizzo posturologico

n. 4 Personal Computer

n. 40 tablet

n. 1 Server da installare presso il CED, all'interno del virtual center Fujitsu

4.1.1 CARATTERISTICHE MINIME INDISPENSABILI RICHIESTE (PENA L'ESCLUSIONE)

Premessa: la eventuale presenza di acronimi o definizioni di funzionalità proprietarie utilizzate nelle presenti specifiche tecniche non deve essere intesa come elemento di esclusiva ma come “definizione gergale” per meglio individuare la funzione in oggetto o tutte quelle ad essa equivalenti

Le apparecchiature offerte dovranno essere dotate di tutte le parti (materiali consumo/usurabili, cavi, software, etc) e gli accessori necessari al loro corretto, sicuro ed immediato funzionamento.

La fornitura delle apparecchiature dovrà essere del tipo “chiavi in mano”, e, quindi, comprensiva di tutti gli eventuali lavori edili, impiantistici etc., nonché degli allacciamenti e di ogni accessorio che dovessero essere necessari per l’installazione ed il corretto funzionamento delle apparecchiature offerte.

Le apparecchiature dovranno possedere tutti i dispositivi di sicurezza per evitare danni a pazienti, operatori ed alle stesse attrezzature.

Marcatura CE ai sensi del D.Lgs. n.37/2010, che recepisce la Direttiva 47/2007/CE che emenda la Direttiva 93/42/CE - Dispositivi Medici con indicato il numero dell’organismo certificato che le ha rilasciate. La ditta dovrà fornire copia dei certificati CE di conformità e loro eventuale traduzione in italiano.

Il D.Lgs. n. 46/97 relativo all’attuazione della Direttiva Comunitaria 93/42/CEE sui Dispositivi Medici, specifica, tra l’altro, che (art. 5) le indicazioni fornite dal fabbricante all’utilizzatore sono espresse in lingua italiana e che (allegato I, punto 13) ogni dispositivo deve essere corredato dalle necessarie informazioni per garantire un’utilizzazione sicura.

Le apparecchiature offerte dovranno essere conformi alla norma EN 60601-1 (CEI 62-5), alle norme particolari, secondo i casi, ed alle norme di prodotto applicabili.

La ditta dovrà dichiarare espressamente nell’offerta che le apparecchiature proposte sono costruite a regola d’arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia.

E’ possibile presentare offerta per apparecchiature anche non conformi alle specifiche di seguito riportate purché funzionalmente equivalenti dal punto di vista clinico. In tal caso l’offerta dovrà essere corredata, **pena esclusione**, da una relazione tecnica che, evidenziando le non conformità, motivi l’equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici.

Inoltre, le Ditte offerenti dovranno essere disponibili ad effettuare una eventuale prova clinico-pratica dell’apparecchiature offerte, nell’esatta configurazione proposta in gara, la quale avverrà secondo le modalità che, nel caso, saranno successivamente stabilite dalla ASL.

In caso di richiesta da parte della ASL di effettuare la prova clinico-pratica, il concorrente dovrà mettere a disposizione uno specialist di prodotto.

La mancata esecuzione della prova, qualora richiesta, comporterà **l’esclusione dalla gara**.

a) SISTEMA VIBRANTE MULTIFREQUENZA

La richiesta si riferisce ad una strumentazione per vibrazioni meccano-sonore utile al ricondizionamento passivo, per il potenziamento muscolare e per la Terapia Antidolore

Caratteristiche tecniche minime richieste per il potenziamento muscolare:

Possibilità di lavorare in un'ampia gamma di frequenze (con range indicativo variabile da 25 sino a 840Hz.),

Possibilità di trasmissione diretta delle vibrazioni sul distretto muscolare tramite trasduttori di diverse dimensioni.

Strumentazione non operatore-dipendente e facilmente utilizzabile Strumentazione dotata di un congruo numero di uscite.

Caratteristiche tecniche per la terapia Antidolore:

Possibilità di lavorare in un'ampia gamma di frequenze (con range indicativo variabile da 25 a 260 Hz.),

Ampiezza massima picco-picco indicativa di 800 mBar

Strumentazione non operatore-dipendente e facilmente utilizzabile

Sistema dotato di un pannello di controllo, preferibilmente, touch screen che gestisce un software in grado di variare su frequenze programmate scelte dall'operatore;

Compatibile con software terapeutico a gestione automatizzata con schemi di cura personalizzati predefiniti per singola patologia

b) Onde d'Urto Elettroidrauliche Focalizzate:

Configurazione del sistema per la terapia a onde d'urto:

- a. Generatore d'onda d'urto;
- b. Testina d'erogazione;
- c. Computer di controllo del sistema.

Requisiti indispensabili ed obbligatori del Sistema per la terapia a onde d'urto:

1. L'erogatore di onde d'urto focalizzate deve essere di tipo elettroidraulico;
2. La profondità di penetrazione dell'onda d'urto deve essere regolabile e compresa indicativamente tra 5 e 60 mm;
3. possibilità di lavorare in un'ampia gamma di frequenze (range indicativo variabile da 60 impulsi al minuto a 240 impulsi al minuto),
4. Elevata garanzia sul numero di colpi delle teste;
5. L'apparecchiatura deve essere caratterizzata dalla facilità e semplicità d'utilizzo;
6. Compatibile con software gestione schemi di cura personalizzati predefiniti per singola patologia

c) Terapia con trasferimento energetico capacitivo-resistivo (tipo TECAR)

Requisiti minimi:

1. Potenza di uscita (indicativa) 200 W
2. Manipolo per terapia resistiva con elettrodi a piattello di varie misure
3. Manipolo per terapia capacitiva con elettrodi a piattello di varie misure
4. Elettrodo di ritorno per entrambe le modalità
5. Unità di controllo di facile uso
6. Manuale d'uso in lingua italiana e certificazioni come da presente Capitolato

d) Ultrasuonoterapia

Requisiti minimi:

- a) Frequenza di radiazione richiesta: 1-3 MHz
- b) Densità di potenza sonora: regolabile da 0,1 a 3,0 W/cm²
- c) Emissione continua o pulsata
- d) Frequenza di ripetizione in modalità pulsata: regolabile da 10 a 100 Hz
- e) Stativo ad asta articolata per manipoli, da usare per trattamenti statici
- f) Sonda 100 cm² circa, per applicazioni statiche a secco
- g) Sonda da 5 cm², per applicazioni statiche a secco o in immersione
- h) Display con indicazione digitale dei parametri (potenza, duty cycle, frequenza di ripetizione)
- i) Possibilità di regolazione del duty cycle
- j) Timer, con indicazione digitale del tempo rimanente al completamento della seduta
- k) Programmi terapeutici preimpostati o definibili dall'utente

Il fornitore deve OBBLIGATORIAMENTE indicare:

- a) Frequenza di lavoro (MHz)
- b) Densità di potenza sonora (W/cm²)
- c) Frequenza di ripetizione (Hz) e duty cycle (%) nelle varie combinazioni impostabili
- d) Numero, geometria (rettangolare, circolare, ecc..) delle sonde fornite e loro area
- e) Marchio CE
- f) Conformità alla Direttiva CEE 93/42 sui dispositivi medici
- g) La idoneità di una data sonda all'uso in immersione deve essere dichiarata
- h) Manuale d'uso in lingua italiana

e) Laserterapia

Requisiti minimi:

- a) Generatore a diodo (per esempio Ga Al As)
- b) Lunghezza d'onda (indicativa): 900-910 nm
- c) Emissione pulsata con frequenza di ripetizione degli impulsi fino a 10 kHz

- d) Potenza massima di uscita (indicativa): 70 W
- e) Almeno due manipoli
- f) Stativo per i manipoli forniti

Il fornitore deve OBBLIGATORIAMENTE specificare (eventualmente per ogni manipolo)

- a) area dello *spot* (in mmq)
- b) banda di frequenza in nm
- c) potenza di picco e potenza media per i vari programmi disponibili
- d) classe dell' apparecchio (norma CEI EN 60825-1)
- e) programmi disponibili (CW, pulsata, durata degli impulsi, frequenza di ripetizione)

Sono requisiti OBBLIGATORI:

- a) classificazione dell' apparecchio (norma CEI EN 60825-1) con etichettatura affissa sullo *chassis*
- b) Marchio CE, Conformità alla Direttiva CEE 93/42
- c) etichettatura di avvisazione rischio laser affissa sullo *chassis* e su ciascun manipolo (apertura laser)
- d) laser di puntamento visibile classe max II
- e) tasto a fungo di spegnimento di emergenza
- f) comando a chiave con chiave estraibile
- g) segnalazione ottica/acustica di emissione
- h) dispositivo interno di misurazione e controllo dell' *output*
- i) timer
- j) visualizzazione digitale dei parametri
- k) manuale con descrizione delle sicurezze e dei programmi terapeutici forniti, in lingua italiana
- l) due paia di occhiali di protezione con filtro conforme alle caratteristiche del manipolo fornito (un paio per il paziente, l'altro per l'operatore)

f) Magnetoterapia

Requisiti minimi:

- a) Terapia a bassa frequenza (5-200 Hz)
- b) Almeno due canali
- c) Frequenza regolabile in fase di programmazione
- d) Intensità massima della induzione magnetica sull'asse dell'applicatore: 140-400 G
- e) Programmi anatomici predefiniti
- f) Programmi impostabili dall'utente
- g) Unità di controllo digitale di facile uso
- h) Letto di trattamento con due solenoidi rigidi da 60 ed 80 cm per trattamento total body
- i) Solenoidi morbidi per trattamento locale
- j) Applicatori a contatto
- k) Conformità alla direttiva 43/92CEE-2007/47/CEE
- l) Manuale d'uso in lingua italiana

Il fornitore deve OBBLIGATORIAMENTE indicare:

- a) Tipi di applicatori forniti (bobine circolari, nuclei o altro) e numero di applicatori di ciascun tipo
- b) Frequenza di oscillazione del campo (50 Hz, 100 Hz o altro)
- c) Intensità massima della induzione magnetica sull'asse (in mT o G)
- d) Programmi terapeutici disponibili (frequenza di ripetizione, durata degli impulsi e loro combinazioni; eventuali forme d'onda particolari)
- e) Conformità alla Direttiva CEE 93/42 sui dispositivi medici
- f) Manuale d'uso in lingua italiana
- g) FMS (Functional Magnetic Stimulation) per trattamenti del pavimento pelvico**

Requisiti minimi:

- a) Poltrona di trattamento
- b) Intensità di campo di induzione magnetica modulabile fino ad almeno 2 Tesla
- c) Frequenza modulabile da 1 a 100 Hz (indicativamente)
- d) Dotazione di applicatori di diversa dimensione
- e) Conformità alla Direttiva CEE 93/42 sui dispositivi medici

h) Onde d'urto elettroidrauliche radiali

Sistema a onde d'urto radiali completo di:

- a. Generatore d'onda d'urto;
- b. Testina d'erogazione;

c. Computer di controllo del sistema.

Requisiti tecnici del Sistema per la terapia a onde d'urto:

1. L'erogatore di onde d'urto focalizzate preferibilmente di tipo elettroidraulico;
2. La pressione di picco deve essere indicativamente non inferiore a 500 bar;
3. La profondità di penetrazione dell'onda d'urto deve essere regolabile e compresa indicativamente tra 5 e 60 mm;
4. Possibilità di lavorare in un'ampia gamma di frequenze (indicativamente frequenza variabile da 60 impulsi al minuto a 240 impulsi al minuto),
5. Elevata garanzia sul numero di colpi delle teste;
6. L'apparecchiatura deve essere caratterizzata dalla facilità e semplicità d'utilizzo;
7. Compatibile con software terapeutico a gestione automatizzata con schemi di cura personalizzati predefiniti per singola patologia

i) Vasca con Tappeto Rotante integrato

Vasca per idroterapia con tappeto rotante integrato, con struttura in acciaio inox e pareti perimetrali in vetro, volume d'acqua di circa 2 m³. Pannello di controllo touch screen. Profondità acqua variabile da indicativamente 0 a 120 cm, velocità indicativa del treadmill da 0.1 a 11 Km/h e regolazione meccanica dell'inclinazione, impianto di filtrazione, disinfezione e riscaldamento acqua. Ingresso paziente tramite porta a tenuta stagna. Tempi rapidi di riempimento e svuotamento della vasca. Compatibile con software terapeutico a gestione automatizzata con schemi di cura personalizzati predefiniti per singola patologia.

La portata del solaio del P.O. di Montefiascone è di 300 kg/mq. L'offerente, nella produzione della propria offerta tecnica e per quanto attiene segnatamente alla vasca offerta, dovrà tenere in debita considerazione tale portata massima. A tal fine, dovrà essere chiaramente indicato il peso complessivo della vasca proposta una volta installata, riempita d'acqua ed in funzione, attestando esplicitamente che detto peso complessivo non inficia in alcuna maniera sulla stabilità del solaio ove sarà posizionata la vasca in questione.

j) Sistema di Biofeedback visivo avanzato

Apparecchiatura per Terapia a stimolazione motoria al fine di stimolare la afferenze podaliche e contemporaneamente permettere un ripristino della muscolatura dell'arto.

Requisiti minimi:

- Possibilità di almeno 6 Sensori inerziali
- pedana di precisione

dotato di programmi selezionabili (giochi) a biofeedback visivo

k) Sistema sensomotorio con rinforzo propriocettivo per tronco e arti inferiori

Apparecchiatura per Terapia a stimolazione motoria **con rinforzo propriocettivo per tronco e arti inferiori**

Requisiti minimi:

- Pedana basculante con andamento rotatorio,
- Sistema di regolazione della velocità e dell'intensità della pedana
- Possibilità di dotazione di programmi selezionabili a biofeedback visivo
- Compatibile con software terapeutico a gestione automatizzata con schemi di cura personalizzati predefiniti per singola patologia

l) Sistema per la misura delle proprietà meccaniche dei muscoli

Caratteristiche tecniche e prestazioni minime richieste:

- Sistema per l'acquisizione di segnali muscolari. Il sistema deve consentire la misura dei valori di tono, elasticità e compattezza del tessuto muscolare analizzato, pre e post terapia.
- Dati integrabili con software terapeutico

m) Tapis roulant barosensibile

Tappeto elettronico baropodometrico per impostazione programma riabilitativo avanzato dei meccanorecettori podalici pressori durante il cammino o la corsa.

Requisiti minimi:

- Dimensioni ridotte
- Superfici di corsa indicative non inferiore a un metro
- Elevato numero di sensori
- Possibilità di configurare differenti velocità
- Facilità di utilizzo
- Software per la lettura del passo
- Monitor di visualizzazione esercizi (giochi allenanti)
- Sistema di valutazione cinematico integrato con idoneo numero di sensori completi di giroscopio, accelerometro e magnetometro;
- Dati acquisiti compatibili con software terapeutico a gestione automatizzata con schemi di cura personalizzati predefiniti per singola patologia

n) Apparecchio per test ed esercizio Isocinetico

Apparecchio per riabilitazione e valutazione Isocinetica multiarticolare per ginocchio, caviglia, anca, spalla, polso, braccio, gomito.

Il sistema deve offrire le seguenti modalità di lavoro:

- Isocinetica
- Isometrica
- CPM

- Isotonica
- Torque massimo indicativa: 700 Nm
- Velocità Angolare regolabile
- Dinamometro con doppio sistema di blocco di sicurezza elettronico e meccanico
- Possibilità di memorizzazione delle sessioni di ciascun utente con possibilità confronto bilaterale e fra le sessioni.
- Possibilità di dinamometro a regolazione elettrica dell'altezza e possibilità di seduta con movimenti elettrici della traslazione orizzontale, avanti/dietro ed inclinazione della seduta.
- Compatibile con software terapeutico a gestione automatizzata con schemi di cura personalizzati predefiniti per singola patologia

p) Apparecchio per ginnastica Respiratoria

Sistema di ginnastica del respiro per allenare in modo specifico la resistenza della muscolatura respiratoria, Costituito da una manopola portatile ed una stazione base. Idonea valvola di gestione delle fasi respiratorie. Possibilità di registrare e memorizzare parametri per un valore indicativo di 20 allenamenti per la valutazione dei progressi

q) Arredi per Palestra

Spalliera svedese

Spalliera svedese doppia, in legno di faggio verniciato al naturale.

Dimensioni indicative: 180 x 250 h cm

Materassini per fisioterapia

Dimensioni indicative cm 185x60x1,5

Cuscini

Cuscini di forma rettangolare, triangolare, cubica, a rullo e semicilindrica in materiale espanso a densità graduata con rivestimento in similpelle, ignifugo ed antibatterico, facilmente lavabile e ad alta resistenza, sfoderabile.

r) Apparecchio per elettroterapia

L'apparecchio deve essere in grado di poter applicare un campo di corrente (elettrostimolazione) per diminuire stati infiammatori dolorosi. Le caratteristiche minime richieste sono:

- display grafico con selezione funzioni
- disponibilità di programmi prememorizzabili e personalizzabili

s) Sistema meccanico in ambiente microgravitario

La fornitura deve contemplare anche 1 sistema avanzato e altamente innovativo di riabilitazione che consenta una ottimizzazione posturale tridimensionale dinamica in ambiente microgravitario terrestre con contemporaneo incremento delle capacità dinamiche della struttura corporea in tutti i suoi contesti, tramite un tapis roulant integrato corredato di consolle con visualizzazione di tempo, distanza, velocità di corsa, valori di sollevamento e pensionamento sui due emisomi esercitati tramite l'azione di pompe pneumatiche. I dati del sistema meccanico in ambiente microgravitario debbono poter essere trasmessi al software terapeutico a gestione automatizzata di cura personalizzata.

Per la corretta applicazione terapeutica e per un monitoraggio accurato e innovativo è preferibile che tutte le apparecchiature descritte precedentemente debbano integrarsi con il software descritto nel paragrafo 4.3 anche esso oggetto del presente capitolato.

4.2 LA FORNITURA, IN NOLEGGIO DI N.3 SISTEMI PREFERIBILMENTE INTEGRATI PER L'ANALISI BIOMETRICA 3D DEL PASSO, DELLA COLONNA E DEL PIEDE E RELATIVO HARDWARE.

a) Sistema per l'Analisi della deambulazione

Il Sistema deve comprendere la seguente strumentazione minima:

- **Pedana Baropodometrica**
 - Dimensioni indicative: Lunghezza 2 mt, Larghezza 0,50mt
 - Elevato numero di sensori
 - Facilità di utilizzo
 - Software per l'analisi del passo
 - Compatibile con software terapeutico a gestione automatizzata con schemi di cura personalizzati predefiniti per singola patologia

Il sistema deve essere in grado di ricevere i dati da sistemi optoelettronici ed elaborare le presentazioni e visualizzazioni tridimensionali, sovrapponendo esattamente all'immagine acquisita la struttura ossea del paziente. Idoneo sistema di Videoripresa. Questo sistema deve fornire indicatori numerici dei disallineamenti rilevati, inclusa l'eventuale curvatura della colonna vertebrale espressa in valori Cobb, con rappresentazione tridimensionale.

La misura 3D del piede deve essere effettuata attraverso una scansione ad alta definizione che sia in

grado di misurare anche l'altezza e la dimensione della volta plantare in 3D.

4.3 LA FORNITURA DI UN SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA TERAPIA RIABILITATIVA

A corredo dei sistemi hardware di cui sopra, l'aggiudicatario dovrà fornire una soluzione software integrata alla gestione della Terapia riabilitativa.

La soluzione richiesta per la gestione del Servizio di Riabilitazione funzionale dovrà gestire tutte le funzioni proprie dei servizi riabilitativi fornendo strumenti omogenei a tutte le sedi distribuite sul territorio, configurabili sulla base delle diverse organizzazioni interne, facilitando l'interscambio delle informazioni acquisite e dei pazienti.

Caratteristiche e funzionalità minime richieste

Il sistema deve prevedere le seguenti funzionalità:

- Configurazione e programmazione delle risorse
- Gestione Agende e programmazione attività / cicli sedute riabilitative
- Gestione della Cartella Clinica del Paziente, con archiviazione di dati valutativi, specifici e configurabili per tipologia di intervento, per confronti ed analisi
- Produzione dei flussi informativi per rendicontazioni Aziendali e Regionali sulle attività

In particolare deve implementare un profilo di terapia individualizzata, legato ad un approccio di tipo Evidence Based Medicine, e prevedere l'applicazione codificata di una serie di progressioni di somministrazioni terapeutiche rilasciate in modalità temporalmente determinata.

In particolare il programma deve codificare i seguenti trattamenti strutturati con quattro principali modalità di erogazione:

- 1) Terapia con energie fisiche utilizzando le apparecchiature descritte nel paragrafo 4.1
- 2) Terapia manuale utilizzando anche le seguenti tecniche:

- Algo-osteo-miofasciale: mira a neutralizzare i punti trigger miofasciali e viscerali con tecniche di manipolazione che tengono conto delle relazioni tra struttura (principalmente la colonna vertebrale) e funzione (coordinata dal sistema nervoso) e manovre che tendono a riarmonizzare i rapporti di mobilità tra le varie strutture anatomiche;

- Cranio-trigemino-palatina: rieduca la deglutizione e il corretto allineamento della lingua per permettere un incremento dei meccanismi di controllo dell'equilibrio corporeo, associata a manovre

del distretto cranio-cervico-mandibolare con trattamenti fisioterapici dei disordini temporo-mandibolari

- Rieducazione podalica del bambino: finalizzata al recupero di atteggiamenti posturali scorretti determinati da vizi podalici e dell'arto inferiore nell'adulto. Terapia molto efficace anche per l'infanzia da 3 a 6 anni e per l'età adolescenziale, per i quali il servizio ha caratteristica di forte valenza socio-educativa.

3) Terapia in ambiente microgravitatorio, descritta al paragrafo 4.1

4) Terapia a stimolazione motoria, adottata anche a livello preventivo e sportivo è somministrata attraverso:

- Biofeedback posturale a stimolo propriocettivo: rappresenta un'integrazione nei vari cicli terapeutici. Il trattamento è seguito nelle prime sedute con operatore e poi è il paziente ad interagire individualmente con la macchina, al fine di stimolare la afferenze podaliche e contemporaneamente permettere un ripristino della muscolatura dell'arto inferiore il tutto coordinato visivamente;

- Riabilitazione vestibolare: Gli stati vertiginosi rappresentano la seconda causa di richiesta di visita medica di base, dopo la lombalgia. Somministrata con esercizi finalizzati al compenso del riflesso vestibolo-oculomotore e vestibolo-spinale. Si possono utilizzare tecniche di recupero adattative, sostitutive, e/o di abitudine;

- Riabilitazione visuo-cinetica: la tecnica permette la facilitazione del mantenimento della fissazione per lo sviluppo delle capacità di percezione del senso delle profondità. Inoltre attraverso l'impiego di tecniche specifiche è possibile consentire il gain (vantaggio) della visione binoculare singola;

Inoltre il trattamento riabilitativo deve essere interfacciato con i sistemi di Biometria 3D (forniti in gara) che analizzano l'equilibrio corporeo, il cammino e le caratteristiche dei muscoli interessati, così da consentire di modificare (pre-terapia) in automatico i programmi terapeutici predefiniti e per monitorare lo stato disfunzionale del soggetto nell'iter riabilitativo (durante e post-terapia) per garantire l'effettiva risoluzione della disfunzione locale e strutturale globale.

Il sistema software deve integrarsi con tutte le apparecchiature fornite in noleggio nel medesimo appalto. Il sistema deve essere integrato almeno con i seguenti sistemi aziendali, utilizzando, se e quando possibile, modalità standard come HL7:

- Sistema Anagrafico Aziendale
- Laboratorio Analisi
- CUP
- Accettazione Ambulatoriale

Sono da intendersi a carico del concorrente tutte le licenze necessarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo S.O. Server Side) e quanto occorrente per la corretta realizzazione di quanto previsto dal presente appalto.

4.4 LA FORNITURA, IN NOLEGGIO, DI UN SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA TELEMEDICINA AD INDIRIZZO POSTUROLOGICO

Il Sistema Integrato per la telemedicina posturale dovrà possedere le seguenti funzionalità minime:

- Teleconsulto Polispecialistico
- Televisita Posturale Specialistica
- Sistema Integrato per la rilevazione dei parametri vitali

La fornitura dovrà anche prevedere il noleggio di hardware a corredo del sistema integrato di telemedicina che dovrà essere costituito, indicativamente, come sotto descritto:

- o server;
- o 40 tablet con programmi

ART. 5 – SOPRALLUOGO TECNICO OBBLIGATORIO

È richiesto **sopralluogo tecnico obbligatorio** da parte dei Concorrenti per prendere visione di tutte le strutture ospedaliere e di tutti i locali oggetto di installazione delle Apparecchiature Elettromedicali e delle Strumentazioni HW e SW oggetto d'appalto.

Il sopralluogo è atto anche a verificare l'insussistenza di cause ostative per l'installazione e per la regolare messa in funzione ed utilizzo di ogni apparecchiatura e strumentazione da acquisire, la quale dovrà risultare espressamente da apposita attestazione che il Concorrente è tenuto a produrre in sede di offerta.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato ed eseguito congiuntamente con il Coordinatore Area Riabilitativa, Dott. Renzo Scolastici o suo referente.

Le richieste di sopralluogo dovranno essere avanzate al Coordinatore Area Riabilitativa suddetto, mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica renzo.scolastici@asl.vt.it, non oltre quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La mancata effettuazione del sopralluogo tecnico obbligatorio determinerà l'esclusione dalla gara.

ART. 6 – PERIODO DI PROVA

La ASL si riserva un periodo di prova di 30 giorni dopo il collaudo definitivo, per accertare la rispondenza delle apparecchiature, dei materiali di consumo/consumabili e di quant'altro fornito, a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta. In caso di esito negativo della prova, l'Ente appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio e senza riconoscere all'Affidatario alcun corrispettivo.

Le apparecchiature elettromedicali e le strumentazioni hardware e software dovranno essere fornite ed installate “chiavi in mano” presso le sedi del Centro Specialistico (HUB) e dei tre ambulatori delle strutture periferiche (SPOKE) di questa ASL Viterbo.

Analogamente, anche i materiali di consumo e consumabili eventualmente occorrenti al funzionamento delle attrezzature dovranno essere consegnate presso le sopra menzionate sedi a semplice richiesta di questa S.A..

La sede HUB è individuata presso il Presidio Ospedaliero di Montefiascone, Via Donatori di Sangue 19, 01027 Montefiascone VT.

La sede Spoke 1 è individuata presso il Presidio Ospedaliero di Viterbo, Strada Sammartinese km. 3, 01100 Viterbo VT.

La sede Spoke 2 è individuata presso il Presidio Ospedaliero di Tarquinia, Viale Igea 1, 01016 Tarquinia VT.

La sede Spoke 3 è individuata presso Il Presidio Ospedaliero di Ronciglione, Via dell’Ospedale Sant’Anna 17, 01037 Ronciglione VT.

Per il dettaglio delle quantità e delle tipologie delle attrezzature da fornire ed installare chiavi in mano presso le sedi di cui sopra, si rimanda alle tabelle di cui all’art. 4.

ART. 8 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l’esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall’art. 103, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., riferita all’importo di aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’Appaltatore medesimo.

La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’ASL.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell’art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria di cui all’articolo 93 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. da parte dell’ASL, che aggiudicherà l’Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

All’atto della stipula del Contratto si procederà alla liberazione della cauzione provvisoria prestata dal soggetto risultato Aggiudicatario. Nei confronti dei soggetti non Aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell’art. 93, comma 9, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Prima della stipula del Contratto, a pena di decadenza dall’aggiudicazione, l’Aggiudicatario dovrà inoltre presentare copia di una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Aggiudicatario, a beneficio dell’Azienda e di terzi, per tutti i danni, nessuno escluso, che potrebbero essere arrecati agli stessi dall’espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento.

Tale polizza dovrà:

- essere stipulata presso primaria Compagnia di assicurazione;
- tenere indenne l'Azienda, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, da qualsiasi danno che potrebbe essere arrecato agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento;
- contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia di assicurazione, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda;
- avere un massimale non inferiore a 2.500.000,00 euro per sinistro e per anno assicurativo.

ART. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria sarà tenuta, nel termine massimo di 10 giorni della richiesta della Stazione Appaltante, a presentare tutti i documenti che saranno necessari per la stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della ASL, previa consegna della cauzione e delle polizze assicurative di cui al precedente art. 5.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (bolli, registrazioni, ecc.), nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3.

ART. 10 – MODALITA' E TERMINI DI CONSEGNA / COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare ed installare chiavi in mano tutte le apparecchiature, nessuna esclusa, entro 60 giorni dalla stipula del contratto, salvo tempistiche migliorative dichiarate in sede di gara.

I relativi collaudi funzionali e di sicurezza dovranno concludersi entro 30 giorni dalla data di installazione, salvo tempistiche migliorative dichiarate in sede di gara dall'Aggiudicatario. Le date dei collaudi, da eseguirsi in contraddittorio, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e dovranno avvenire alla presenza di un referente della stessa. L'esito positivo dei collaudi dovrà essere attestato da appositi certificati. Dalla data dell'ultimo collaudo decorreranno i cinque anni di noleggio. Analoga procedura dovrà essere rispettata anche nel caso di sostituzione temporanea o definitiva di una apparecchiatura elettromedicale ovvero di una strumentazione HW e/o SW. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spese le strumentazioni non accettate al collaudo entro 15 giorni dalla data del verbale di collaudo o della comunicazione con cui l'Amministrazione Appaltante comunica il rifiuto del collaudo.

I collaudi dovranno verificare la sussistenza di tutte le condizioni e certificazioni previste dal presente capitolato speciale d'onere e dal Disciplinare di Gara e, comunque, certificare la funzionalità di ogni strumentazione e apparecchiatura, la corrispondenza all'offerta e la corrispondenza alle norme CEI vigenti ed a quelle di cui al D.L.vo n. 37/2010, il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna, collaudo, ritiro e sostituzione, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

ART. 11 – FORMAZIONE

Durante il periodo di installazione e attivazione delle apparecchiature elettromedicali e strumentazioni HW e SW, l'Aggiudicatario dovrà inviare gratuitamente, in luogo, tecnici specializzati che dovranno fornire al personale sanitario dell'Azienda (e/o dell'Aggiudicatario stesso) i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso. La presenza dei tecnici dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature elettromedicali e strumentazioni HW e SW da parte del personale dell'Azienda USL (e/o dell'Aggiudicatario). Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale addetto un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature/strumentazioni HW e SW installate. L'Aggiudicatario dovrà anche mettere a disposizione per la durata di almeno mesi 12 personale medico specializzato e in grado di gestire i dati provenienti dalle apparecchiature biometriche e dal software terapeutico al fine di monitorare l'esattezza delle procedure ed incrementare le possibilità terapeutiche con il personale addetto di ciascun presidio.

ART. 12 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTALE

Nel caso in cui, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio nuove apparecchiature elettromedicali ovvero nuove strumentazioni HW e SW analoghe a quelle oggetto del contratto di noleggio, migliorative per caratteristiche tecniche, rendimento, funzionalità etc., nonché aggiornamenti relativi all'hardware e al software, sarà tenuto ad informare l'Amministrazione Appaltante ed a sostituire od integrare (qualora accordato dall'Azienda USL medesima e previa sua autorizzazione) le apparecchiature esistenti e/o il software gestionale, fermo restando tutte le condizioni di fornitura stabilite nel contratto di gara e senza oneri e costi aggiuntivi per questa S.A..

ART. 13 - ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE / ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore deve assicurare la continuità del servizio attraverso un piano di trattamento di tipo full-risk comprensivo:

- a) degli interventi di manutenzione preventiva programmata per apparecchio, comprensiva dei materiali di consumo/consumabili, con le periodicità previste dal manuale d'uso e normativa vigente. La Ditta dovrà presentare, per ogni macchina, la relazione annua sullo stato di buon funzionamento dell'apparecchio secondo la vigente normativa;
- b) di illimitati interventi di manutenzione correttiva su richiesta, telefonica o a mezzo fax, di personale ASL autorizzato, comprensiva di tutte le parti di ricambio e materiali necessari al funzionamento ottimale delle strumentazioni, entro le 24 ore consecutive successive (esclusi festivi) dalla richiesta stessa;
- c) della fornitura di apparecchiature di scorta secondo la normativa vigente in materia;
- d) della sostituzione con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile o, in ipotesi di guasto con fermo temporaneo, superate le 48 ore consecutive successive dall'evento ove il guasto non sia stato risolto;
- e) degli aggiornamenti tecnologici o nuove versioni di programma sulle apparecchiature offerte

in noleggio;

f) addestramento all'utilizzo della strumentazione per il personale aziendale.

Tutte le opere necessarie alla messa in funzione delle apparecchiature, nulla escluso, compreso il trasporto e l'installazione sono a carico dell'appaltatore.

Saranno altresì ad integrale carico dell'Affidatario gli oneri e le prestazioni seguenti:

- 1) l'installazione delle apparecchiature e delle strumentazioni presso i siti individuati dalla ASL, assicurando la compatibilità con i supporti e con la preesistente impiantistica o facendosi carico delle opportune modifiche;
- 2) la perfetta efficienza delle apparecchiature/strumentazioni HW e SW per l'intera durata contrattuale che decorrerà dalla data dell'ultimo collaudo positivo;
- 3) la responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- 4) l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso di ogni attrezzatura e di ogni strumentazione HW e SW fornite;
- 5) la responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore;
- 6) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre a garantire, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo.

Con riguardo alla fornitura di tutti i materiali di consumo (monouso e pluriuso) e/o consumabili eventualmente occorrenti al funzionamento delle attrezzature offerte, l'Appaltatore dovrà assicurare la consegna, a propri oneri e spese, entro e non oltre le 48 ore consecutive successive (esclusi festivi) dalla richiesta che sarà avanzata, telefonicamente ovvero mezzo fax oppure e-mail, da personale autorizzato della Stazione Appaltante.

In merito alla consegna, l'Aggiudicatario è tenuto alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché delle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto. Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risulteranno corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto. Il Fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente ed in tempi brevi, in ogni caso entro e non oltre le 48 ore dalla richiesta della Stazione Appaltante, ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del Committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del Fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del Committente per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

In caso di mancata o ritardata consegna ovvero di mancata o ritardata sostituzione, l'Azienda USL si riserva di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale di consumo (monouso e pluriuso) e dei consumabili, con addebito all'Aggiudicatario

inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Gli eventuali materiali di consumo monouso che saranno forniti dall'Appaltatore in ragione del presente appalto, dovranno avere una validità ed una scadenza non inferiori ai $\frac{3}{4}$ della durata prevista.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare le tempistiche di intervento/consegna/sostituzione sopra espresse, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

ART. 14 – REVISIONI DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Per l'esecuzione delle attività di cui al presente Appalto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo di aggiudicazione e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei capoversi che seguono.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8, del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i..

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- all'atto dell'Offerta il Concorrente deve aver indicato le forniture e le parti di forniture che intende subappaltare;
- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i..

Ai fini dell'autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore deve presentare all'Azienda almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, apposita istanza, alla quale allega i seguenti documenti:

- a) copia autentica del contratto di subappalto che indichi puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
- b) la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata;
- c) la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a sé dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i.;
- d) la documentazione attestante i requisiti di idoneità tecnico-professionale del subappaltatore, ove necessaria ai sensi delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08;
- e) la dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio;
- f) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi e antinfortunistici;
- g) copia del piano di sicurezza di cui all'art. 105, comma 17, del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i., ove la sua redazione sia obbligatoria ad opera del subappaltatore.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che l'Azienda abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a €100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

Ai sensi dell'art. 31, comma 6, del D.L. 69/13, convertito in legge 98/13, per il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra, nonché per il pagamento degli stati di avanzamento o delle prestazioni, il certificato di verifica di conformità, e il pagamento del saldo finale, l'Azienda acquisisce d'ufficio il D.U.R.C. del subappaltatore in corso di validità.

In caso di raggruppamenti, il contratto di subappalto sarà stipulato dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento. E' fatto obbligo all'operatore capogruppo di indicare, all'atto della stipula del contratto di subappalto, l'operatore raggruppato per conto del quale il subappaltatore eseguirà le prestazioni, la quota detenuta dal medesimo nell'ambito dell'appalto, e la percentuale di incidenza del subappalto su tale quota.

L'affidamento di prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i. ai propri consorziati non costituisce subappalto.

L'Affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i..

Sarà altresì acquisita una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i..

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'Affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di Appalto.

L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 17 – MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO

L'acquisto è finanziato con fondi aziendali.

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. Le relative fatture, da parte dell'Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto collaudo con esito positivo. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l'Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente. Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nelle fatture il riferimento al numero d'ordine meccanografico della ASL di Viterbo ed il CIG identificativo della gara.

Si specifica che la liquidazione della fattura avverrà solamente nel momento in cui questa UOC E-Procurement sarà in possesso dei collaudi positivi definitivi che potranno essere certificati esclusivamente a cura delle preposte e competenti UUOO aziendali.

La fatturazione da parte dell'Aggiudicatario dovrà avvenire con cadenza trimestrale posticipata. La prima fattura potrà essere emessa solo dopo che siano decorsi tre mesi solari dal rilascio dei collaudi con esito positivo.

ART. 18 – PENALI

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:

1. **€500,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna/installazione delle Apparecchiature/Strumentazioni HW e SW, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
2. **€250,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna dei materiali di consumo e/o consumabili, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;

3. **€500,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
4. **€500,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di Collaudo già concordate con questa ASL;
5. **€500,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione delle Apparecchiature/Strumentazioni HW e SW (o di una o più parti di esse) risultate difettose in fase di Collaudo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
6. **€250,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione dei materiali di consumo e/o consumabili che saranno rifiutati da questa ASL per le motivazioni espresse all'art. 12, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
7. **€5.000,00** in misura fissa, in caso di mancata o parziale messa a disposizione, per la durata di almeno 12 mesi, di personale medico specializzato per l'esecuzione delle attività richieste all'art. 10;
8. **€5.000,00** in misura fissa, in caso di mancata o parziale o difforme effettuazione dei corsi formativi per il personale ASL, secondo quanto previsto dall'art. 10 e secondo quanto sarà specificatamente concordato e calendarizzato al riguardo con questa Amministrazione Appaltante;
9. **€5.000,00** in misura fissa, in caso di inadempimento, totale o parziale, nel corso dell'anno solare di riferimento, all'obbligo di Manutenzione Preventiva Programmata delle Apparecchiature/Strumentazioni HW e SW;
10. **€2.500,00** in misura fissa, in caso di mancata o parziale produzione della relazione annua sullo stato di buon funzionamento delle apparecchiature richiesta all'art. 12;
11. **€500,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva sulle Apparecchiature/Strumentazioni HW e SW, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
12. **€500,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella sostituzione con identiche Apparecchiature/Strumentazioni HW e SW in caso di guasto irreparabile o, in ipotesi di guasto con fermo temporaneo, superate le 48 ore consecutive successive (o minor periodo se proposto in gara dall'Aggiudicatario) dall'evento, ove il guasto non sia stato risolto;
13. **€2.500,00** in misura fissa, al verificarsi di ripetuti e frequenti guasti non bloccanti e malfunzionamenti complessivamente superiori a n. 25 episodi per anno solare, nel corso del periodo di validità contrattuale, a danno delle Apparecchiature/Strumentazioni HW e SW installate.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ART. 19 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*ter*, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal capoverso che precede, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente articolo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del predetto D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quanto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «*Codice di comportamento aziendale*», adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario del 25 giugno 2015, n. 699, nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;
- h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- j) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- k) frode nell'esecuzione del Contratto;
- l) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- m) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

ART. 21 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 22 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sia relative alla procedura di gara sia derivanti dalla sua esecuzione, è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART. 23 – DISPOSIZIONE FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia ed in particolare il D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e la vigente legislazione regionale per le ASL.

CRITERI VALUTATIVI OFFERTA TECNICA

Il punteggio di 70/100 riferito agli Elementi di valutazione dell'Offerta Tecnica sarà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri e sub-pesi:

- 1) Caratteristiche tecniche apparecchiature **60 punti max****

PUNTI MAX

A) SISTEMA VIBRANTE MULTIFREQUENZA

- CT1A: livello di compatibilità con software di gestione schemi di cura personalizzati 4

B) ONDE D'URTO ELETTROIDRAULICHE FOCALIZZATE

- CT1B: programmi personalizzabili e livello di personalizzazione dei programmi 3
- CT2B: livello di compatibilità con software di gestione schemi di cura personalizzati 1

C) TERAPIA CON TRASFERIMENTO ENERGETICO CAPACITIVO-RESISTIVO
(TIPO TECAR)

- CT1C: Range Potenza di uscita 3

D) SISTEMA MECCANICO A MULTIVIBRAZIONE

- CT1D: programmi personalizzabili e livello di personalizzazione dei programmi 3
- CT2D: livello di compatibilità con software di gestione schemi di cura personalizzati 1

E) ONDE D'URTO ELETTROIDRAULICHE RADIALI

- CT1E: Valore della pressione di picco 4

F) MAGNETOTERAPIA

- CT1F: programmi personalizzabili e livello di personalizzazione dei programmi 2

G) SISTEMA DI BIOFEEDBACK VISIVO AVANZATO

- CT1G: numero di sensori per ogni cm quadrato 3
- CT2G: livello di compatibilità con software di gestione schemi di cura personalizzati 1

H) SISTEMA SENSOMOTORIO CON RINFORZO PROPRIOCETTIVO
PER TRONCO E ARTI INFERIORI

- CT1H: tipologia e caratteristiche pedana basculante 3
- CT2H: programmi personalizzabili e livello di personalizzazione dei programmi 1

I) SISTEMA PER LA MISURA DELLE PROPRIETA' MECCANICHE DEI MUSCOLI

- CT1I: modalità della misura dei valori di tono, elasticità e compattezza del 4

tessuto

J) TAPIS ROULANT BAROSENSIBILE

- CT1J: numero di sensori 1.5
- CT2J: livello di compatibilità con software di gestione schemi di cura personalizzati 0.5

K) APPARECCHIO PER TEST ED ESERCIZIO ISOCINETICO

- CT1K: modalità di lavoro (isocinetica, isometrica, CPM,....) 1
- CT2K: intervallo di regolazione della velocità angolare 1

L) APPARECCHIO PER GINNASTICA RESPIRATORIA

- CT1L: modalità di registrazione e memorizzazione dei parametri e numero di allenamenti per la valutazione dei progressi 4

M) APPARECCHIO PER TERAPIA AD ULTRASUONI

- CT1M: programmi personalizzabili e livello di personalizzazione dei programmi 0.5
- CT2M: parametri visualizzati, dimensioni e modalità di visualizzazione del display 0.5

N) APPARECCHIO PER ELETTROTHERAPIA

- CT1N: numeri di programmi prememorizzabili e personalizzabili 2

O) SISTEMA PER L'ANALISI DELLA DEAMBULAZIONE

- CT1O: caratteristiche tecniche del Sistema di videoripresa e numero di telecamere auto calibranti 3
- CT2O: livello di compatibilità con software di gestione schemi di cura personalizzati 1

P) FMS PER TRATTAMENTI DEL PAVIMENTO PELVICO

- CT1P: valori di intensità di campo di induzione magnetica 4

Q) VASCA CON TAPPETO ROTANTE INTEGRATO

- CT1Q: tipologia del Sistema dell'impianto di filtrazione, disinfezione e riscaldamento acqua 1

R) SISTEMA MECCANICO IN AMBIENTE MICROGRAVITARIO

- CT1R: livello di compatibilità con software di gestione schemi di cura 3

personalizzati

S) PARTE SOFTWARE-TELEMEDICINA

- CTIS: *facilità di uso e completezza*

4

2) **Assistenza Tecnica**

PAT= Σ (A1 +A2+ A3)

Punteggio totale:

10

Laddove deve intendersi:

- **A1:** Organizzazione del servizio, tecnici (numero e qualifica) dedicati su Viterbo, eventuali certificazioni di qualità della Ditta Manutentricice **Punteggio max: 4**
- **A2:** Tempi di risposta max (da specificare) **Punteggio max: 3**
- **A3:** Controlli di qualità prestazionale, verifiche di sicurezza elettrica, disponibilità di apparecchiature sostitutive in caso di fermo-macchina prolungati e programmi di formazione per il personale sanitario e tecnico **Punteggio max: 3**